

Solidarietà. Inaugurato il secondo supermercato sociale

In zona Fiera, lo spazio offrirà prodotti alimentari di qualità, a prezzi calmierati, alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica

ILARIA SOLAINI

La spesa solidale a Milano trova una seconda casa. In via Sebastiano del Piombo 13 (in zona Fiera) è stato, infatti, aperto il secondo social market in città che garantirà a tantissime famiglie milanesi in difficoltà di avere prodotti alimentari di qualità, a prezzi di costo o calmierati. Dopo il negozio di via Leoncavallo 12, realizzato in un bene del Comune confiscato alla mafia e aperto lo scorso novembre, l'associazione torinese "Terza Settimana" ha trovato anche nel capoluogo lombardo il modo di raddoppiare il servizio in un nuovo quartiere. Il negozio è stato realizzato in spazi donati in comodato d'uso fino a ottobre 2015 dalla Fondazione Mike Bongiorno

che finanzierà anche le prime 500 consegne a domicilio.

Ortoibra è il grossista che dona ogni settimana 1.700 kg di frutta e verdura da dividere tra i diversi punti vendita Terza Settimana.

Il Comune, dal canto suo, ci ha messo due borse lavoro, il resto lo faranno i volontari, soprattutto i giovanissimi: in quella che è un'esperienza concreta del "nuovo welfare 2.0", come lo ha definito Bruno Ferragatta, presidente dell'associazione Terza settimana.

Un modo di dare una mano a chi oggi si trova in condizioni disagiate che aggiunge un nuovo servizio: oltre alla vendita di prodotti alimentari a prezzi di costo, forniti dall'Iper, verrà effettuata la consegna a domicilio di frutta e verdura per anziani e disabili, mentre agli altri

clienti verrà regalata. «A occuparsi di preparare le ceste di frutta e verdura e del trasporto saranno direttamente alcuni studenti volontari delle scuole superiori che in questo modo possono ottenere anche crediti formativi», spiega Mario Panza, insegnante di religione che assieme a due suoi colleghi ha avuto l'intuizione del social market a Torino.

«Parlare di valori come la solidarietà e il farsi prossimo prosegue l'insegnante con i ragazzi non è facile. È importante coinvolgerli ed essere credibili di fronte ai loro occhi», insomma testimoniare i valori con le azioni.

«Grazie alle capacità organizzative dell'Associazione Terza Settimana e al costante impegno dei loro volontari in meno di un anno – ha sottolineato l'assessore comunale alle



Politiche sociali Pierfrancesco Majorino – Milano ha aperto due negozi solidali per la spesa delle famiglie in difficoltà. Terza Settimana non solo offre un servizio nuovo, ma lo fa in luoghi volutamente accoglienti affinché chi ha bisogno non si senta a disagio ma possa trovare cordialità e sostegno». E citando le parole del presidente Bruno Ferragatta, Milano avrà così «la sua seconda drogheria solidale», con tanto di sedie e tavolini per non fare solo la spesa ma sentirsi un po' a casa e fermarsi a chiacchierare. E per il futuro? L'auspicio di Majorino è chiaro: «Costruiremo una rete diffusa di social market anche grazie ad Expo 2015 che lascerà alla nostra città un segno concreto del suo anima solidale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

